

RELAZIONE DI BILANCIO

Signori Soci,

si è concluso un anno, il 2008, che a nostro avviso va analizzato soprattutto secondo due profili fondamentali perché lascia al 2009 un testimone di grandi risultati per il Nostro Consorzio e di forti preoccupazioni.

Il primo dei due profili che voglio affrontare riguarda i risultati conseguiti "IN CAMPO".

Il secondo ci porta ad analizzare i forti problemi che la finanziaria 2009, il Ministero ed il Parlamento ci hanno riversato sia per quanto riguarda le casse del Consorzio sia per l'operatività nel 2009.

L'Assemblea Generale odierna ci vede riuniti per analizzare ed approvare il bilancio di esercizio del Consorzio di Difesa delle Colture Intensive di Brescia relativo l'anno 2008. La relazione è stata compilata in conformità all'art. 2428 del Codice Civile e delle normative vigenti.

Nel 2008 il Consorzio di Difesa di Brescia ha svolto attività di difesa passiva delle produzioni agricole agevolate contro i danni da avversità atmosferiche secondo i dettami del "Piano assicurativo nazionale per la copertura agevolata dei rischi agricoli", del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, del D. Legs n 82/08, del D.M. n. 102.971 del 27 Dicembre 2006 e succ., e delle normative vigenti.

Si ricorda che la legge stabilisce che il contributo statale deve riguardare solamente l'entità dell'onere dei premi, parametrato, sostenuto dai Soci che si sono assicurati con le garanzie agevolate.

La situazione sociale del Consorzio di Difesa nel 2008 si è così sviluppata: il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'ammissione di n. 252 soci che ne hanno fatto richiesta di cui n. 57 in sostituzione di già esistenti ed ha accettato n. 34 richieste di cancellazione e n. 1 recesso.

Si rileva, quindi, che al 31/12/2008 i Soci sono n. 2.529.

Si ricorda che, come già esaminato nell'ultima assemblea generale, in base al nostro atto di citazione al Tribunale di Brescia stiamo ancora procedendo nell'opposizione verso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in merito al saldo della campagna soia del 1992 pari a euro 27.472,26.

"Tornando" però all'argomento risultati mi corre l'obbligo osservare come la forte progettualità messa in campo dal Consorzio di Difesa con tutte le sue forze, e la ricerca innovativa delle migliori strategie, al fine di dare sempre nuovi vantaggi ai propri soci,

abbiano portato a eccellenti risultati di valore assicurato e, quindi, di vivo interesse manifestato dai soci alle nostre attività.

E' sicuramente stato il frutto del lavoro svolto nella sintesi e nella proposta di soluzioni assicurative positivamente accolte dagli imprenditori agricoli bresciani, del tipo di comunicazione adottata.

La conseguenza di questo lavoro è data dal valore assicurato raggiunto nel 2008: euro 168,8 milioni contro i 116,3 milioni del 2007, i 101,7 del 2006 o gli 85 milioni del 2005.



Nel corso del 2008 abbiamo infatti dato priorità

- all'ulteriore sviluppo di polizze agevolate nei vari settori operativi e avviando nuove polizze per quanto riguarda le epizootie e lo smaltimento delle carcasse per gli allevamenti di suini;
- alla comunicazione ai soci e agli imprenditori agricoli bresciani per illustrare le varie opportunità assicurative agevolate;
- all'attività del nostro settore tecnico di supporto ai soci per una difesa attiva delle produzioni.

E, volendo maggiormente dettagliare quanto enunciato, ci sembra opportuno segnalare che la comunicazione ai soci si è particolarmente sviluppata partecipando a diverse riunioni su tutto il territorio organizzate dal consorzio di difesa, da organizzazioni di categoria e dalle associazioni sindacali provinciali, dando comunicazioni tramite i quotidiani provinciali, predisponendo, pubblicando e distribuendo degli opuscoli illustrativi ed esemplificativi, inviando ai nostri soci il tradizionale notiziario con alcune uscite annuali, tenendo costantemente aggiornato il nostro sito internet.

L'attività del nostro settore tecnico si è particolarmente indirizzata e sviluppata verso lo studio ed il supporto alle aziende agricole delle problematiche inerenti il controllo della diabrotica del mais.

Il supporto alle aziende agricole dei nostri soci è totalmente gratuito e si articola in supporto tecnico, monitoraggio aziendale ed automonitoraggio con diverse decine di soci che vi hanno aderito, visite in azienda, pubblicazione sul nostro sito internet di bollettini di difesa.

Abbiamo anche organizzato riunioni tecniche ed un incontro in campo con gli imprenditori agricoli per analizzare direttamente le varie problematiche ed illustrare le tecniche di contenimento.

Gli studi e le sperimentazioni sono stati fatti con il concreto supporto della Camera di Commercio I.A.A. di Brescia, dell'Ersaf, e con alcune società: Pioneer, Bayer, Syngenta.

Ma non ci siamo fermati al solo settore maidicolo anche se, tra le colture, è il più importante a livello provinciale, abbiamo operato anche:

- nel settore frutticolo divulgando, poi, sul nostro sito i risultati e pubblicato settimanalmente un bollettino tecnico ed
- abbiamo avviato una sperimentazione per studiare il contenimento dei danni dovuti dalla mosca delle olive.

Vogliamo ricordare che sul nostro sito internet si possono vedere tutte le iniziative che il consorzio di difesa intraprende e sono a disposizione tutti i testi e tutto il materiale tecnico prodotti.

Per avere il materiale più specifico è possibile procedere facendone direttamente richiesta.

Sul sito oltre all'area informativa sulle condizioni contrattuali relative all'assicurazione agevolata dei prodotti, delle strutture e delle epizootie si trovano le tariffe e tutti i dati necessari per valutare la scelta assicurativa.

In un'area apposita si possono trovare tutte le leggi e le disposizioni che normano il settore.

Abbiamo voluto fare in modo che il nostro sito potesse ospitare tutte le informazioni sulle iniziative del consorzio, utili ai soci.

L'attività del settore tecnico riguardante la difesa attiva e l'attività relativa alle assicurazioni inerente la difesa passiva sono state considerate dal Consorzio di Difesa estremamente importanti per gestire ed offrire qualità: qualità nel lavoro, qualità nei rapporti con le compagnie di Assicurazione, qualità nel modo di concepire e di effettuare il lavoro.

Concetto di qualità oltretutto recepita anche dal legislatore che con l'ultima modifica ed integrazione alla legge 102/2004, con il D. Lgs 82/2008 ha introdotto l'opportunità di accedere più rapidamente ai contributi sulle assicurazioni agevolate a quei Consorzi che sono in possesso della certificazione ISO 9001.

Per ottenere la certificazione è previsto un lungo iter che si concretizza, poi, con accurate verifiche da parte di società riconosciute a livello internazionale.

Il nostro consorzio, tra i primi in Italia, nel 2008 ha ottenuto da Certiquality (società certificata Sincert) la certificazione di qualità del proprio sistema gestionale UNI EN ISO

9001:2000 certificato n 13654, e la certificazione internazionale IQNET e CISQ n IT-55472 con data 2/9/2008



riguardante "l'erogazione ai soci di servizi di assistenza tecnica organizzativa e procedimenti di difesa attiva e passiva per il miglioramento e la tutela delle produzioni agrarie".

E' un riconoscimento al livello di lavoro offerto dal Consorzio di Difesa di Brescia: non è un punto di arrivo, ma un momento per riflettere e ripartire con maggiore forza!

Tra le priorità sviluppate nel 2008, cui si faceva riferimento, riguardanti l'attività assicurativa agevolata si ritiene opportuno segnalare come lo sviluppo dell'accesso alle agevolazioni statali di nuovi prodotti (vegetali, strutture, epizoozie) abbia comportato un incremento del valore assicurato.

Ha permesso ad importanti settori dell'agricoltura provinciale di accedere alle assicurazioni tramite agevolazioni. E' un passo molto significativo perché introduce presso gli imprenditori agricoli il concetto di difesa delle proprie produzioni e quindi del proprio reddito tramite l'assicurazione: il poter usufruire dei contributi statali permette una valutazione dei costi più sostenibile.

A tal fine si sono particolarmente sviluppate le colture orticole ed industriali, il mais da insilaggio e di qualità oltre alle strutture (serre) ed agli allevamenti.



Nel grafico: in bianco l'area relativa all'incidenza dei nuovi prodotti

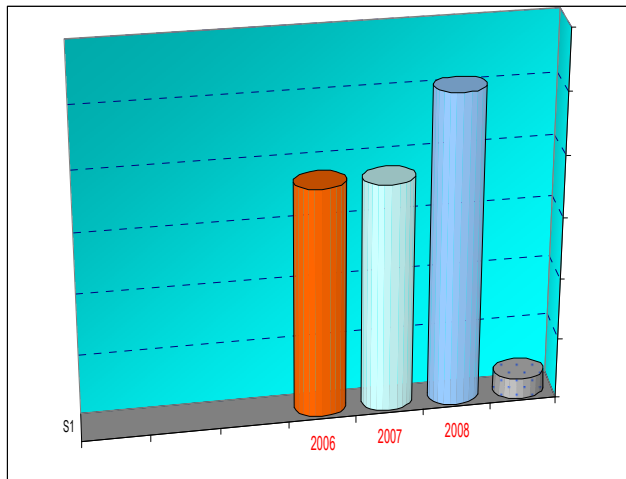
In merito agli allevamenti siamo stati promotori in Lombardia delle proposte di assicurazione agevolata degli allevamenti di suini. Abbiamo operato per consentire l'accesso all'intervento della Regione Lombardia (D.G.R. n.7420 del13/06/2008) che ha stanziato un contributo integrativo a quello statale per gli anni 2008 e 2009 per le assicurazioni delle epizootie e dello smaltimento delle carcasse.

Gli interventi hanno come obiettivo quello di concorrere al sostegno del reddito delle imprese agricole e/o zootecniche a difesa della possibile insorgenza di epizootie soggette a provvedimenti di lotta obbligatoria che determinino l'abbattimento di bestiame. L'attuazione di detto piano assicurativo-integrativo della Regione Lombardia, di carattere sperimentale, è inoltre finalizzato a far crescere, nelle imprese agricole, una cultura assicurativa che sia in grado di limitare i rischi dell'attività imprenditoriale attraverso la tutela del patrimonio e del reddito, ed una puntuale valutazione di costi e benefici. L'intervento è diretto all'allevatore che assicura la propria stalla di bovini o l'allevamento di suini.

Era importante trovare un accordo con le Compagnie di Assicurazione per poter offrire condizioni assicurative ai nostri soci e quindi accedere anche al contributo regionale.

Riteniamo che la crescita di valore assicurato negli ultimi anni e soprattutto nel 2008 sia dovuta anche a queste valutazioni operative fatte e concretizzate dal consiglio di Amministrazione.

Abbiamo riscontrato, di conseguenza, un maggior numero di imprenditori agricoli assicurati con polizze agevolate e, per le produzioni vegetali, aziende con elevate medie produttive. Il risultato è concretizzato in una maggiore richiesta di intervento statale e quindi il Consorzio di Difesa ha contribuito ad incrementare il valore del contributo statale e per la prima volta anche a far accedere a contributi regionali.



Nel grafico l'ultima colonna rappresenta l'ipotesi di contributo regionale per il 2008 sulle attività assicurative a favore dei soci.

Si ipotizza per il 2008 una richiesta allo Stato di euro 2.555.557,23 contro euro 2.006.338 nel 2007.

Vediamo in particolare l'attività sviluppata dal nostro consorzio per la campagna 2008 nel campo della difesa passiva intesa come assicurazione delle colture, delle strutture e degli allevamenti

L'assicurazione agevolata delle produzioni ci ha visti impegnati nel diffondere il concetto di pluririschi e multirischi con il contributo dello stato fino all'80% del costo parametrato. Abbiamo fatto questa scelta perchè gli eventi climatici in provincia comportano rischi che vanno oltre ai danni provocati dalla grandine.

Abbiamo contattato le Compagnie di assicurazione con il proposito di aprire la sottoscrizione delle polizze ai primi di Aprile.

I soci hanno ampiamente apprezzato questa linea procedendo ad assicurarsi per tempo.

E' stata la conclusione di un lavoro iniziato fin dall'inizio dell'anno quando abbiamo affrontato il problema sebbene mancassero i decreti ministeriali che dovevano definire i prezzi e i parametri.

Abbiamo ottenuto per il 2008 tariffe uniche per le produzioni vegetali assicurate con il contributo dello stato fino al 50% del parametro e con il contributo fino all'80% del parametro, tariffe differenziate per compagnia di assicurazione per quanto riguarda le epizootie, lo smaltimento delle carcasse e le strutture perchè ogni compagnia ha elaborato condizioni generali particolari e limiti assuntivi e di risarcimento diversi.

Con il broker che gestisce la polizza che viene proposta direttamente ai soci dal sistema dei consorzi di difesa abbiamo trattato le condizioni generali e tariffarie potendo così proporre anche per il 2008 la polizza "plurinova".

Abbiamo concluso le trattative per le condizioni generali e per le condizioni tariffarie conseguendo buoni risultati dato che abbiamo introdotto novità nelle condizioni generali comunicate a tutti i soci ed abbiamo significativamente ridotto alcune tariffe rispetto l'anno precedente.

A campagna 2008 conclusa abbiamo riscontrato un risparmio medio dei soci assicurati rispetto al 2007 di un importo della spesa pari al 5%.

Le nostre proposte assicurative con il contributo dello Stato comunicate ai soci sono state:

- per le colture: contro gli eventi dannosi provocati da grandine, vento, gelo, brina, eccesso di pioggia, siccità;
- per le serre: contro gli eventi dannosi provocati da grandine, vento, trombe d'aria, sovraccarico da neve, fulmini, uragani (con il contributo dello Stato fino al 50% del parametro ministeriale) e pariteticamente anche per i prodotti sotto serra e per le singole reti antigrandine per vigneti e frutteti
- per i bovini: contro epizootie a copertura di abbattimenti forzosi, mancato reddito relativo, e ai costi dello smaltimento delle carcasse (con il contributo dello Stato che può arrivare fino al 50% del parametro ministeriale).

Le garanzie concordate dal Consorzio di Difesa di Brescia e contemplate nel piano assicurativo nazionale per le produzioni vegetali ammesse al contributo statale sono state:

- monorischio: assicura contro i danni prodotti dalla grandine;
- pluririschio: assicura contro i danni prodotti da: grandine, vento, gelo-brina, siccità, eccesso di pioggia;
- multirischio sulle rese: assicura contro eventi climatici avversi che incidono sulle rese produttive.

I livelli d'intervento dello Stato definiti dalle normative e proposti nella loro globalità dal Consorzio di Difesa hanno riguardato:

- contributo fino all'80% della spesa premi parametrata per le polizze con soglia di danno del 30%, che coprono i rischi a carico delle produzioni agricole;
- contributo fino al 50% della spesa premi parametrata per le polizze senza soglia di danno che coprono i rischi a carico delle produzioni agricole, delle reti antigrandine e delle strutture aziendali;
- contributo fino al 50% della spesa premi parametrata per le polizze che coprono i danni prodotti dalle epizootie negli allevamenti zootecnici.

Per i Soci che richiedevano una copertura assicurativa più completa sotto l'aspetto della franchigia abbiamo concordato con le Compagnie di Assicurazione attenendoci ai dettami della nota ministeriale n. 100.426 del 8/3/2007, condizioni generali e tariffe non agevolate che hanno dato la possibilità all'agricoltore di assicurarsi con franchigia non uguale alla soglia ma rapportata ai valori tradizionali, quali ad esempio al 10% per i cereali.

Come già citato il Consorzio prosegue nel proporre la polizza gestita con altri consorzi di difesa in Italia volta ad offrire particolari condizioni tramite il broker Willis e con la Carige Assicurazioni.

Abbiamo assunto direttamente la gestione di queste polizze e ciò ci ha consentito di seguire direttamente i risarcimenti che sono pervenuti al Consorzio e che abbiamo erogato ai Soci interessati. Questa procedura ci ha permesso di verificare il grado di soddisfazione dei Soci sull'andamento delle perizie e dei risarcimenti.

Le condizioni contrattuali concordate dal Consorzio per l'assicurazione agevolata con il contributo dello stato fino al 50% del parametro, degli allevamenti bovini e bufalini hanno riguardato:

- l'abbattimento forzoso, ovvero il danno diretto conseguente all'attuazione dei piani di eradicazione della Tuberculosis (D.M. 592/95), della Leucosi Bovina Enzootica (D.M. 358/96) e della Brucellosi (D.M. 651/94);
- il mancato reddito derivante da fermo dell'allevamento, in seguito ad abbattimento forzoso di tutti i capi presenti in attuazione dei piani di eradicazione della Tuberculosis, della Leucosi Bovina Enzootica e della Brucellosi o a seguito di Focolaio di Afta Epizootica o Pleuro Polmonite Infettiva Contagiosa dei Bovini;
- il costo di smaltimento obbligatorio dei capi morti.

Nel corso del 2008 abbiamo avviato all'assicurazione degli allevamenti di suini con il contributo dello stato fino al 50% del parametro e con l'integrazione della Regione Lombardia come in altra parte già menzionato, riguardante le epizootie come da piano assicurativo nazionale: abbattimento forzoso causa peste suina classica ed africana; vescicolare suina, afta epizootica e costi smaltimento delle carcasse.

I risultati di adesione dei soci sono stati immediati e estremamente positivi.

Il contributo statale sia se fino all'80% sia se fino al 50% è stabilito dal Ministero a campagna assicurativa conclusa e quindi determina nel Socio una incertezza sull'effettivo costo dell'assicurazione al momento della stipula.

Ad oggi il Ministero non ha ancora emesso un suo decreto di definizione dei valori per la campagna 2008 anche se dobbiamo osservare che negli scorsi anni il contributo è sempre stato concesso ai valori massimi.

Il Consorzio per chiarezza di rapporto con i propri associati ha dato la dovuta informativa con comunicazioni sia per stampa sia inviando lettere direttamente ai soci

Il Consorzio di Difesa di Brescia, nella sua attività, anticipa, per conto del Socio all'atto del pagamento alle Compagnie di Assicurazione, i valori corrispondenti al contributo dello Stato.

Il rapporto sinistri/premi nel 2008 per alcuni prodotti assicurati ha raggiunto percentuali varie. Risarcimenti di una certa entità si sono registrati sulle produzioni ad alta rischiosità come per frutta, orticole, mais da insilato e per le assicurazioni dei bovini; per queste ultime, mediamente, i soci hanno avuto un risarcimento con un importo vicino o superiore al premio pagato.

Naturalmente, per chi era assicurato e ha avuto danni riscontrati, sono stati pagati risarcimenti sulla pluririschi siccità, vento ed eccesso di pioggia.

Il Consorzio ha dato seguito anche nel 2008 all'attività di un proprio corpo peritale avente una particolare specializzazione suddivisa nei due settori principali: vigneti/frutteti e cereali avente come obiettivo fornire al socio un parere tecnico di supporto per la valutazione del danno quantitativo o relativo alla qualità del prodotto.

Ricordiamo inoltre che:

- sono invariate le procedure che obbligano l'agricoltore intenzionato ad aderire alle polizze agevolate ad assicurare, nell'ambito del Comune, tutta la produzione del prodotto in oggetto;
- i prodotti assicurabili sono indicati nell'apposito decreto ministeriale e riguardano tutto il territorio provinciale;
- la Regione Lombardia fa dei controlli a campione su un certo numero di polizze confrontando i dati con l'ausilio della banca dati SIARL.

Il Consorzio dando esecuzione alle disposizioni normative ha sensibilizzato i soci facendo loro firmare una dichiarazione attestante l'esattezza dei dati inseriti in polizza.

Al momento della adesione alle polizze agevolate è necessario che i Soci prestino la massima attenzione e precisione nel fornire i dati richiesti.

Analizziamo, ora, le principali voci che hanno caratterizzato la campagna 2008.

I certificati stipulati sono stati pari a n. 4774 sottoscritti da 1938 soci.

Gli ettari assicurati sono stati 33.756,00 (36.727,42 nel 2007).

Le quantità totali dei prodotti assicurati assommano a:

- ton. 706.883,5 (630.923 nel 2007),
- n. 1.227.000 piante da frutto in vivaio
- mq 756.189 per le serre (erano 335.429 nel 2007)
- bovini n. 40.236 (erano stati n. 23.143 nel 2007).

Il valore totale dei prodotti assicurati è stato complessivamente di euro 168.827.685,39 (erano 116.369.125,81 nel 2007 e 101.796.744,92 nel 2006).

L'incremento dei valori assicurati è pari ad euro 52.458.559,58.

Riscontriamo che avere assicurato in provincia di Brescia, nel corso del 2008, valori con un aumento vicino all'145%, indubbiamente significa avere offerto un ventaglio di proposte che i nostri associati hanno compreso ed hanno favorevolmente accolto.

E' senz'altro un indice dell'attenzione che il Consorzio di Difesa ha profuso nella scelta per diversificare le proposte assicurative e non restare ancorato ai vecchi concetti di sola assicurazione "contro la grandine".

Il totale dei premi assicurativi pagati alle compagnie di assicurazione nel 2008 è stato pari a euro 4.217.889,14 di cui euro 3.644.349,22 per premi assicurativi relativi a polizze agevolate ed euro 573.539,92 per premi assicurativi relativi a polizze non agevolate.

I risarcimenti totali sono stati pari a euro 2.470.476,38 e quindi il rapporto risarcimenti/premi è stato pari al 58,57 %.

Lo sviluppo delle proposte assicurative riguardanti le avversità atmosferiche, variamente articolate, come previsto dal "Piano assicurativo nazionale" e dal D.M. n. 102.971 del 27 Dicembre 2006, è riassumibile come di seguito:

- polizze assicurative agevolate con contributo dello Stato "fino all'80%" e soglia 30%: certificati n. 2842 (55,36 % sul totale), valore assicurato di 56.767.178,23 euro (33,62 % sul totale).
- polizze assicurative agevolate grandine con contributo dello Stato "fino all'80%" e polizza integrativa non agevolata: certificati n. 2.643 (27,77 % sul totale), valore assicurato euro 46.893.849,51 (27 %).

- polizze assicurative agevolate pluririschi con il contributo dello Stato "fino all'80%" certificati n.1.068 (13,96 % sul totale), valore assicurato di euro 23.577.069,02 (26,96 %), di cui n. 251 certificati per un valore assicurato di euro 6.617.042,92 (28 % delle pluririschi) gestite direttamente dal Consorzio di Difesa.
- polizze assicurative agevolate con contributo dello Stato "fino al 50%" e franchigia tradizionale (fissata dalla trattativa con le compagnie di assicurazione): certificati n. 178(2,34 % sul totale), valore assicurato pari a euro 3.945.732,30 (4,51%).
- polizze assicurative agevolate multirischi sulle rese con il contributo dello Stato fino all'80% per un valore assicurato di euro 3.158.704,26 (3,61 %).

Anche nel 2008 le nostre proposte assicurative relative alla sola "garanzia produzioni vegetali" ci hanno visto operare con le Compagnie interessate al ramo e abbiamo contrattato una tariffazione unica per tutte le Compagnie; ad essa hanno aderito n° 26 Società: praticamente tutte quelle che in provincia operano nel settore.

La spesa premi parametrata dal Ministero, sulla quale è stato calcolato il contributo, si è articolata come di seguito:

- polizze con contributo del 50%, euro 41.814,90 . Si traduce in un contributo effettivo non del 50% dei premi, ma del 46% per effetto dei parametri;
- polizze con contributo dell'80%, euro 2.322.216,47 che si traduce in un contributo effettivo del 73%:

la scelta intrapresa dal Consorzio di dare prevalenza alle polizze con soglia ha portato il Socio ad accedere ad un contributo effettivo medio del 73% contro il contributo medio effettivo per le proposte tradizionali che arriverebbe al 46%.

La spesa premi, parametrata dal Ministero per il solo settore strutture (le serre) sulla quale viene calcolato il contributo "fino al 50%" è stata di euro 149.310,94 , che si potrebbe tradurre in un contributo non del 50% dei premi, ma del 47% cifra quindi praticamente invariata tra le attese dei soci che si sono assicurati e il contributo realmente percepito.

Uguale andamento si registra con la spesa premi per il settore bovini sulla quale viene calcolato il contributo "fino al 50%": è stata di euro 173.511,54 che si traduce in un contributo del 47% dei premi e per il settore suini sulla quale viene calcolato il contributo "fino al 50%": è stata di euro 59.988,61 che si traduce in un contributo del 50% dei premi

Ed ora vediamo dettagliatamente l'andamento assicurativo analizzando i singoli prodotti ed in particolare quelli di maggiore valore assicurato.

In particolar modo, di seguito esaminiamo gli importi assicurati e risarciti, le incidenze delle varie voci significative per capirne lo sviluppo:

- MAIS DA GRANELLA:
 - il valore assicurato è stato di circa 44,931 mil.ni di euro (38,167 nel 2007); di cui 38,623 mil.ni di euro con contributo dello stato all'80% e relative soglie;
 - il tasso medio è del 2,77%;
 - i risarcimenti assommano a 294.000 euro pari al 23,61 % del premio pagato di 1,246 mil.ni di euro,
 - il mais da granella raggiunge il 51,38% del valore dei prodotti agricoli assicurati dal Consorzio (era il 55% nel 2007).

▪ MAIS DA INSILATO

il valore assicurato è stato di circa 11,023 mil.ni di euro (9,253 nel 2007); di cui 1,741 mil.ni di euro con contributo dello stato all'80% e relative soglie;
il tasso medio è del 2,77%;
risarcimenti per 84 mila euro pari al 27,79% del premio pagato di 304 mila di euro,
il mais da insilato raggiunge il 12,60% del valore dei prodotti agricoli assicurati;
nel 2008 la somma dei due precedenti valori assicurati porta a 55,954 mil.ni di euro;

▪ MAIS DA SEME:

- il valore assicurato è stato di circa 1.178 mila euro (contro 993 nello scorso anno);
- Il tasso medio è del 4,74%.
- Il mais da seme non ha avuto risarcimenti.
- Il mais da seme raggiunge l'1,34% del valore dei prodotti agricoli assicurati.

▪ UVA DA VINO:

- il valore assicurato è stato di circa 17,903 mil.ni di euro (contro i 12,997 nello scorso anno); di cui 17,873 mil.ni di euro con contributo dello stato all'80% e relative soglie;
- il tasso medio è dell'9,97%.
- I risarcimenti per euro 1,386 mil.ni, pari al 77,67% del premio pagato di euro 1,784 mil.ni.
- L'uva da vino raggiunge il 20,47% di tutto il valore assicurato dal Consorzio (18,6% nel 2007).

I prodotti sopra citati costituiscono nel loro insieme circa l'77% del valore dei prodotti agricoli assicurati dal Consorzio.

Dall'analisi degli altri settori si rileva:

▪ FRUMENTO:

- il valore assicurato è stato di circa 4,207 mil.ni (contro i 1,934 nello scorso anno); di cui 3,983 mil.ni di euro con contributo dello stato all'80% e relative soglie,
- Il tasso medio è del 2,17%.
- I risarcimenti pari al 10,81% del premio pagato di euro 91 mila.
- Il frumento raggiunge il 4,81% del valore dei prodotti agricoli assicurati dal Consorzio.

▪ POMODORO DA INDUSTRIA:

- il valore assicurato è stato di circa 2,379 mil.ni.
- Il tasso medio è del 3,88%.
- I risarcimenti euro 78 mila pari al 84,92% del premio pagato di euro 92 mila.
- Il pomodoro da industria raggiunge il 2,72% del valore dei prodotti agricoli assicurati.

▪ ORZO:

- il valore assicurato è stato di euro 455 mila (contro i 442 mila euro nello scorso anno).
- Il tasso medio è del 2,46%
- L'orzo raggiunge lo 0,52% del valore dei prodotti agricoli assicurati dal Consorzio.

▪ SOIA:

- il valore assicurato è stato di 101 mila euro.
- Il tasso medio è del 3,71%.
- La soia raggiunge lo 0,11% di tutto il valore assicurato dal Consorzio.

▪ FRUTTA:

- il valore assicurato è stato di 384 mila euro (contro i 350 mila euro nello scorso anno).
- Il tasso medio è del 14,04%.

- I risarcimenti euro 74 mila pari al 137% del premio pagato di 53.998 euro.
- La frutta raggiunge lo 0,43% del valore dei prodotti agricoli assicurati dal Consorzio.
- OLIVE DA OLIO:
 - il valore assicurato è stato di 163 mila euro (contro i 128 mila nello scorso anno);
 - di cui 163 mila di euro con contributo dello stato all'80% e relative soglie.
 - Il tasso medio è del 12,07%.
 - I risarcimenti euro 2,275 mila pari al 11,55% del premio pagato.
 - Le olive da olio sono allo 0,18% del valore dei prodotti agricoli assicurati dal Consorzio.
- VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO:
 - il valore assicurato è stato di circa 3,852 milioni (contro 2,923 nello scorso anno).
 - Il tasso medio è del 3,20%. Il premio pagato è di 123.468 euro.
 - I risarcimenti euro 356.452,80 pari a 4,5 volte il premio pagato.
 - I vivai di piante da frutto raggiungono il 4,40% del valore dei prodotti agricoli assicurati dal Consorzio.
- SERRE e RETI ANTIGRANDINE:
 - il valore assicurato è stato di circa 25,816 milioni (contro 18,427 nello scorso anno).
 - Il tasso medio è dello 0,61%. Il premio pagato è stato di 158.390,94 euro.
 - Le serre raggiungono il 15,29% dell'intero valore assicurato dal Consorzio.
- BOVINI:
 - il valore assicurato è stato di circa 40 mil.ni di euro.
 - Il premio pagato è stato pari a euro 184.097,03.
 - I risarcimenti euro 98.696,31 al 30/11.
 - I bovini raggiungono il 23,82% del valore assicurato dal Consorzio.
- SUINI:
 - il valore assicurato è stato di circa 15 mil.ni di euro.
 - Il premio pagato è stato pari a euro 59.988,61.
 - I risarcimenti euro 0 al 30/11.
 - I suini raggiungono il 9,094% del valore assicurato dal Consorzio. Così come per la voce serre hanno una campagna annuale e quindi dal gennaio 2009 abbiamo proseguito nell'operatività.

La campagna 2009 si presenta con un percorso pieno di ostacoli e di difficoltà da superare.

Ostacoli e difficoltà dovuti alla ancora non definita situazione dei saldi della campagna 2008 ed alla mancanza di certezze sull'entità dei fondi statali a disposizione del Piano Assicurativo Nazionale per il 2009, sull'incertezza dell'accesso ai fondi messi eventualmente a disposizione dalla normativa della Comunità Europea, da nuove norme che regolano le assicurazioni agevolate.

L'incertezza sull'entità dei fondi per il 2009 è determinata dal fatto che nella finanziaria 2009 non è prevista la voce di spesa e tanto meno l'importo: il Ministro ha più volte, però, rassicurato il mondo agricolo e politico sul reperimento dei fondi "necessari".

Dobbiamo doverosamente riconoscere che sia il mondo politico bresciano sia le associazioni di categoria bresciane si sono prodigati costantemente, assiduamente e con grande attenzione al fine di supportare il Consorzio di difesa nel segnalare al Parlamento, al

Ministro ed al Governo la forte problematica scaturita dalla mancanza di fondi per il piano assicurativo 2009.

La normativa europea (art. 68 – 69) prevede la possibilità secondo determinati criteri e vincoli (ad esempio solo polizze con soglia del 30% del valore assicurato e risarcimento con danno che supera la soglia a livello aziendale/comunale per prodotto) di accedere a fondi dal 2010 e, secondo alcuni, con residui di bilancio dal 2009: eventualità questa che non sappiamo quanto percorribile.

A livello assicurativo relativo ai risarcimenti il ministero il 13/10/08 ha emesso un decreto (n 12939) in cui fissa nuove norme per il risarcimento dei danni sulle coperture dei rischi agricoli che fruiscono del contributo fino all'80% del parametro: ...“le condizioni di polizza devono prevedere una perdita superiore al 30% a seguito di avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali. Le perdite che non superano il 30% non sono risarcibili”...“la perdita del 30% ...deve essere calcolata sulla produzione media annua, ottenuta nei tre anni precedenti, o sulla produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e l'anno con la produzione più elevata”. Si calcolano sull'intera superficie aziendale nel Comune, per prodotto.

E' una grossa novità fortemente penalizzante.

Ci siamo comunque attivati per poter sottoporre ai nostri associati le migliori proposte assicurative possibili.

Proporremo come al solito polizze monorischio grandine con il contributo dello Stato fino al 50% del parametro, polizze pluririschio e multirischi sulle rese con il contributo dello stato fino all'80% del parametro come dal Piano Assicurativo Nazionale ed i conformità alle normative vigenti per accedere al contributo ed anche per il 2009 riproponiamo la polizza pluririschi proposta del Sistema dei Consorzi di Difesa e direttamente autogestita.

Dall'inizio dell'anno abbiamo proseguito con l'attività assicurativa agevolata nel settore degli allevamenti bovini, bufalini, suini e serre scrivendo ad ogni associato dell'anno precedente informandolo della situazione in merito ai contributi statali e richiedendo di sottoscrivere una dichiarazione in base alla quale si impegnano a versare al consorzio l'eventuale parte di premio assicurativo che non dovesse essere coperto dal contributo dello stato.

Uniformandoci alle nuove disposizioni legislative ai sensi del D. Legs. n 102/04 e del D. Lgs. N 82/08 il Consiglio di Amministrazione previa parere positivo del Collegio sindacale ha approvato il bilancio della gestione speciale al fine dell'ottenimento del saldo del contributo statale relativo al 2008.

Ed ora vediamo le risultanze del bilancio dell'esercizio 2008 precisando che si è continuato con l'adozione del bilancio Cee arrotondando le cifre all'euro.

Anche nel 2008 il bilancio si chiude con un risultato positivo.

E' un risultato positivo anche se di poco, ma notevoli sono state le difficoltà finanziarie dovute alla mancata erogazione dei contributi spettanti al Consorzio da parte dello Stato, soprattutto per gli importi relativi all'anticipo 2008.

Riscontriamo che la Regione Lombardia a decorrere dal 2008 non ha più corrisposto il contributo annuale ai Consorzi di Difesa a sostegno dei costi di gestione che per quanto ci

riguarda comportava un importo di circa 30.000 euro di conseguenza quest'importo ci è venuto a mancare nelle entrate correnti.

Il *capitale sociale* si è incrementato dell'apporto della quota d'iscrizione versata dai 252 nuovi soci ed è di euro 45.664 (43.160 euro al 31/12/07).

Il *patrimonio netto* al 31 dicembre 2008 è di euro 1.844.063 (1.840.831 euro nel 2007), con un incremento di 3.232 euro .

Lo *stato patrimoniale* pareggia ad euro 2.738.909.

Nella voce "conti d'ordine" abbiamo voluto riportare la presenza di un apercredito ipotecario con mutuo sulla nostra sede per euro 235.055 (era di euro 255.132 nel 2007).

I ricavi realizzati sono complessivamente di euro 4.642.419 (nel 2007 erano euro 3.781.213) con un incremento di 861.206 euro

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

- ricavi riguardanti i contributi degli associati per le spese di gestione per euro 227.754;
- ricavi dovuti ai contratti assicurativi agevolati per euro 1.158.912 (contabilità della gestione speciale) erano euro 913.544 nel 2007;
- ricavi dovuti al contributo Statale, su contratti assicurativi agevolati, euro 2.555.557 (contabilità della gestione speciale) contro euro 2.006.338 nel 2007;
- ricavi dovuti a contributi per interventi di monitoraggio e assistenza tecnica di € 30.600.

Come già illustrato la nostra attività si è articolata anche nel limitare i costi dovuti alla richiesta di finanziamenti agli istituti bancari ben consapevoli che la loro gestione avrebbe condizionato i nostri equilibri economici; problematiche che si sono verificate nel corso dell'anno per poter regolarmente riconoscere alle Compagnie di Assicurazione gli importi dovuti per le varie attività assicurative promosse nel corso del 2008: assicurazione dei prodotti vegetali, delle strutture, degli allevamenti bovini e allevamenti suini, e quindi fare erogare nei tempi contrattuali i risarcimenti ai soci che ne avevano diritto. I ritardi nell'erogazione dei contributi statali si accavallano tra i saldi della gestione precedente e gli anticipi sulla gestione conclusa. valori già nei tempi stabiliti onde consentire i regolari risarcimenti ai Soci.

L'importo complessivo della voce proventi ed oneri finanziari è di 20.876 euro di cui euro 1.938 dovuti da soci che hanno regolarizzato in ritardo la loro posizione; complessivamente risultato superiore di 17.074 euro rispetto allo scorso anno.

Nel corso dell'anno, considerando che abbiamo regolarmente pagato le compagnie di assicurazione, siamo dovuti ricorrere a prestiti da parte delle banche che hanno comportato euro 11.287 di oneri finanziari (erano stati euro 9.428 nel 2007).

I costi riguardanti la gestione, nel corso dell'anno, sono risultati complessivamente di euro 4.647.336, erano 3.853.573 euro nel 2007 con un incremento di euro 793.763; di cui premi alle compagnie di assicurazione dovuti all'attività agevolata per 3.644.850 (con un incremento rispetto al 2007 di euro 757.139) e premi alle compagnie di assicurazione relativi all'attività non agevolata per 587.864 (con un incremento rispetto al 2007 di euro 38.274).

Di seguito si evidenzia la ripartizione dei costi:

- per servizi euro 4.431.515;
- per il personale dipendente euro 124.120;
- per oneri diversi di gestione euro 69.751;

- per ammortamenti vari euro 20.533 (nella seconda metà del 2007 abbiamo effettuato l'acquisto della nuova sede)

Si rileva che il risultato dell'esercizio è positivo per euro 729 aumentando il patrimonio netto del Consorzio e determinando il relativo incremento della Riserva Speciale.

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

E, prima di concludere, lasciatemi ringraziare coloro che ritengo ci abbiano fornito la più ampia collaborazione per il conseguimento dei risultati nel corso dell'anno; innanzi tutto un sincero ringraziamento ai Soci del Consorzio di Difesa delle Colture Intensive di Brescia, alle organizzazioni di categoria; alla C.C.I.A.A. di Brescia, alle Associazioni, agli Enti di riferimento e a tutte le figure professionali che con noi hanno collaborato; e quindi al Collegio sindacale, al nostro Direttore e al nostro Personale tecnico ed amministrativo.

Signori Delegati, dopo avervi illustrato i rendiconti economici e le cifre in bilancio, Vi invitiamo ad approvare la relazione ed il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 con il risultato dell'esercizio positivo per euro 729 che accresce il patrimonio netto del Consorzio e determina un incremento della Riserva Speciale di pari importo.

IL PRESIDENTE
(Giacomo Lussignoli)